



BILANCIO SOCIALE
2024

 arcobaleno
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ARL



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media	15
Tipologia organo di controllo	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	31
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	31
Composizione del personale	31
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	33
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	34
Natura delle attività svolte dai volontari.....	34
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	34
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	35
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	35
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	35
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	35
Output attività	39
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A):.....	39
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): nel corso del 2023 non sono state svolte attività esterne in questa fase di progetto; sono previste le attività esterne nell'annualità 2024.	41
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	39
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	42
La stabilità e continuità progettuale sono stati obiettivi di gestione individuati dal nostro CDA. Questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti grazie al lavoro di progettazione, alla scelta politica di dare continuità a servizi che rientrano nei livelli essenziali di assistenza sociale, grazie alla scelta dello stesso CDA di accedere ad un anticipo di fattura con Banca Etica al fine di poter dare stabilità alla gestione economica dei progetti.....	42

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	42
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	43
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	43
Capacità di diversificare i committenti	44
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	43
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	45
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	45
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	46
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	46
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	46
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	47
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	48
Tipologia di attività.....	48
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	48
Caratteristiche degli interventi realizzati	48
Coinvolgimento della comunità	48
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	49
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	49
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	49
Non ci sono contenziosi e controversie rilevanti	49
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	49
La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001? No	50
La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità? No.....	50
La COOPERATIVA ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	50
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 51	
Relazione organo di controllo	52

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2024 è stato per la nostra Cooperativa Arcobaleno un anno colmo di mutamenti e sfide, in primis per i cambiamenti a livello di assetto organizzativo e gestionale, a causa del cambio di presidenza e del consiglio di amministrazione, e della conseguente redistribuzione di incarichi e responsabilità, nonché dell'accoglienza dei nuovi consiglieri.

Un articolato lavoro di rete e di concertazione è stato alla base delle attività alle quali la Cooperativa ha potuto dare seguito anche questo anno:

dopo un lungo e intenso periodo di co-progettazione ha avuto inizio quest'estate il nuovo triennio del servizio di Pronto Intervento Sociale, gestito da un ATS di cui la nostra Cooperativa è capofila.

Sicuramente questa esperienza, che ci ha visti pionieri sul territorio foggiano, sta sempre più diventando bagaglio professionale e anche culturale della Cooperativa, oltre ad aprirci a spazi di confronto e collaborazione anche a livello regionale e nazionale.

Non sempre è facile portare avanti i servizi che gestiamo con lo spirito che ci contraddistingue, mettendo al centro il progetto di vita delle persone che accompagniamo quotidianamente in un percorso di inclusione, autonoma e affrancamento dalla marginalità estrema, quando mancano le certezze legate alla continuità dei servizi stessi:

dopo una serie di proroghe ministeriali e la partecipazione al nuovo bando di gara del Comune di Bovino, la nostra Cooperativa, allo scadere del 2024, ha potuto festeggiare l'aggiudicazione della gara d'appalto in merito al progetto SAI A. Leogrande ad "Aranea" Consorzio Cooperative, di cui la nostra Cooperativa è socia e per conto della quale ci occupiamo della gestione operativa del progetto ormai dal 2016.

Altre progettualità, come i progetti "Spartacus", "Tutti Inclusi" e "Dea" hanno aperto al Consiglio amministrativo e ai soci lavoratori di Arcobaleno nuovi orizzonti sia a livello di collaborazioni con nuovi partner, sia per quanto riguarda gli obiettivi e le azioni da realizzare, oltre ad aver fornito anche la giusta spinta verso l'innovazione e la sperimentazione di nuove idee, linfa vitale per una Cooperativa che vuole stare al passo con i tempi e rispondere adeguatamente ai bisogni del territorio e del mondo in cui vive e opera, tenendo però sempre alta l'attenzione verso il rispetto della mission e dei valori di fondo alla base del nostro agire:

viviamo in un tempo nel quale il rispetto dei diritti umani non è più garantito, e come operatori sociali siamo chiamati ad essere "sentinelle" dei nostri territori, a reagire alle ingiustizie e a promuovere l'empowerment delle persone fragili, a rendere visibili gli invisibili.

Siamo e saremo chiamati a fare scelte coraggiose.

(di **Cornelia Hunger**)

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è un documento di rendicontazione per mezzo del quale un Ente del Terzo Settore, un'azienda o un ente pubblico, con la partecipazione attiva degli stakeholder o portatori d'interesse, registra non solo i profili economici, patrimoniali e finanziari, ma anche le attività e i traguardi raggiunti in campo sociale e ambientale.

Dal 2013 la nostra cooperativa redige ogni anno il bilancio sociale che viene pubblicato sul sito: <https://arcobalenofoggia.it>

Il lavoro sinergico frutto della collaborazione dei colleghi dei diversi uffici ha permesso così di raccogliere i dati necessari e gli elementi utili per effettuare un'analisi di informazioni ricca ed articolata, che rimanda a esperienze e momenti di vita vissuti in prima linea.

Ai fini della predisposizione del Bilancio Sociale hanno concorso le seguenti attività:

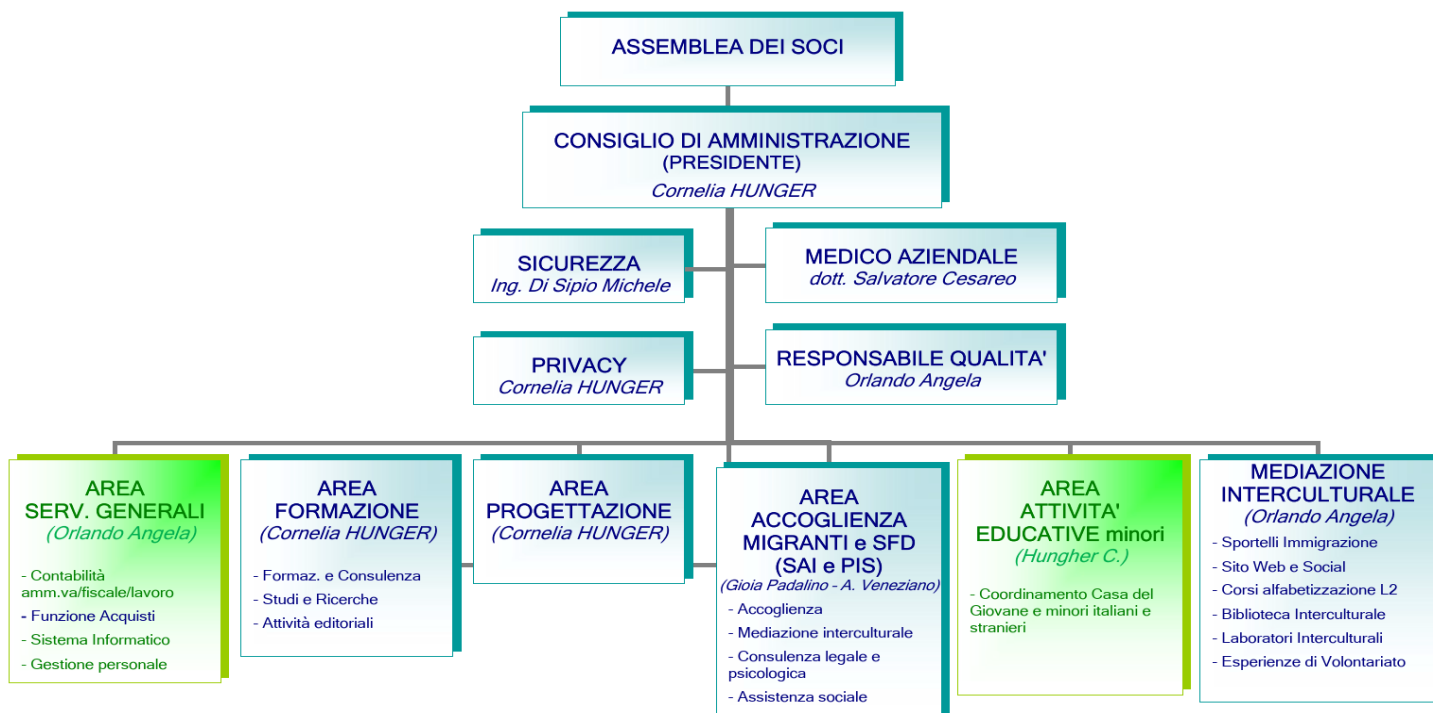
- raccolta di informazioni provenienti da più fonti, interne ed esterne;
- elaborazione dei dati;
- stesura del documento;
- presentazione, discussione ed approvazione del documento in CdA;
- presentazione, discussione ed approvazione del documento in l'Assemblea dei Soci;
- diffusione ai principali stakeholders;
- divulgazione tramite la pubblicazione sul sito web <https://arcobalenofoggia.it> ;
- divulgazione tramite la pubblicazione sulla pagina fb <https://www.facebook.com/baobabcentrointerculturale> ;
- invio per e-mail di copia digitale ai soci;
- messa a disposizione di alcune copie cartacee presso le sedi.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ARCOBALENO
Codice fiscale	04743880728
Partita IVA	02274640719
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DELLA REPUBBLICA, 82 - FOGGIA (FG)
Altri indirizzi	sede operativa: Viale Candelaro, 90 - FOGGIA (FG)
	sede amministrativa: c/o Villaggio Don Bosco in località Vaccarella - LUCERA (FG)
N° Iscrizione Albo Cooperative	A113733
Telefono	0881.712317
Sito Web	https://arcobalenofoggia.it
Email e PEC	arcobaleno.coop.soc@gmail.com ;
Pec	cooperativa.arcobaleno@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Organigramma di 1° livello



LEGENDA:
il colore **AZZURRO** rientra nel Sistema Gestione Qualità

Data: 03/01/2025

Cornelia Hunger

Aree territoriali di operatività

L'area di azione della cooperativa si articola e ramifica nei vari comuni e ambiti appartenenti alla provincia di Foggia e, comunque, nell'ambito della Regione Puglia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa ha lo scopo di:

-perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori.

-di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci. Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

La Cooperativa Arcobaleno è consapevole che le risposte ai problemi della globalizzazione si debbano basare sull'affermazione di un concetto di cittadinanza, fatto di partecipazione, responsabilità, comportamenti quotidiani, scelte e stili di vita che rimettano al centro l'uomo, la sua dignità, rispettando la propria identità e diversità.

La cooperativa promuove quindi una cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza con particolare attenzione alla situazione e ai problemi del Sud del Mondo. Tende a realizzare una società accogliente e giusta, in cui siano attuati i principi di pari dignità sociale degli individui e dei gruppi e di sobrietà sociale.

Per far ciò vuole offrire servizi alla persona, in particolar modo persone svantaggiate (minori, migranti, poveri senza fissa dimora..), assicurando attività educative, formative e preventive, al fine di creare quella comunità accogliente capace di rispondere ai bisogni sociali emergenti, con particolare riferimento alla categorie dei minori più esposti al disagio e all'emarginazione ed è in rete con altre esperienze di associazioni e cooperative che operano a livello regionale e nazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo l'art. 4 dello Statuto "Oggetto sociale" la cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone di gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi: servizi e centri di riabilitazione; centri di accoglienza e semiresidenziali e residenziali; attività di prevenzione; attività di sostegno scolastico; centri, strutture, spazi ed attività di socializzazione culturale, del tempo libero e del turismo sociale; servizi domiciliari

di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso le famiglie, quanto presso altre strutture di accoglienza; attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale per renderla più consapevole e disponibile all'attenzione alle persone in difficoltà, con particolare attenzione al mondo della scuola; attività di formazione, consulenza, orientamento; attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza; attività di rimozione delle difficoltà di ordine economico e sociale che limitano di fatto lo sviluppo dei poveri del sud del mondo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzate al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, di associazioni di volontariato, di federazioni locali e/o nazionali, promuovendo ed aderendo a consorzi, nella prospettiva di contribuire allo sviluppo del terzo settore.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
COONFCOOPERATIVE	1998
CNCA	2015
GRIS PUGLIA (Gruppi Immigrazione e Salute)	2010
Rete di Prossimità - rete informale	2019
Volontariato al VOLO	2014
Banca Popolare Etica	1999
Movimento CEM Mondialità di Brescia (Centro di Educazione alla Mondialità)	1996
R.E.T.E - Rete Educativa del Territorio	2002

Consorzi:

- 1) Consorzio di Cooperative Sociali (operanti in Capitanata) "ARANEA"
- 2) Consorzio ETIMOS - consorzio non-profit di microfinanza

Contesto di riferimento

Il contesto territoriale di riferimento in cui opera la nostra cooperativa è quella della provincia di Foggia, e comunque, della Regione Puglia. Sebbene la provincia di Bari sia quella che concentra il maggior numero di presenze straniere, al secondo posto c'è la provincia di Foggia che registra la più alta incidenza di cittadini stranieri sul totale della popolazione. L'immigrazione stagionale rappresenta per il nostro territorio una necessità "scomoda", così veniva rilevato qualche anno fa in un lavoro di ricerca; necessità perché per l'economia agricola la manodopera straniera è fonte di guadagno per i bassi costi che permette e per la possibilità di una maggiore produzione; infatti la manodopera locale regolare e irregolare è certamente insufficiente. Scomoda, in quanto la concentrazione "spazio-tempo", se, da un lato contribuisce a rendere particolarmente vistosa la presenza degli immigrati, non permettendo alcuna forma di inserimento sociale, dall'altro, data la dimensione piccola dei centri abitati e la mancanza di servizi sufficienti a far fronte alle loro esigenze primarie, (soprattutto il problema dell'alloggio) determina non pochi problemi di ordine sociale e sentimenti di ostilità della popolazione locale. Difficile, infine, anche perché i lavoratori stagionali spesso vivono in condizioni precarie e facilmente diventano "prede" di caporali e vittime di lavoro nero. La difficoltà al reperimento di alloggi, la mancanza di punti di riferimento per un orientamento, informazioni rendono i lavoratori immigrati stagionali una delle categorie più a rischio in quanto si trovano in una condizione di "vulnerabilità sociale" accentuata.

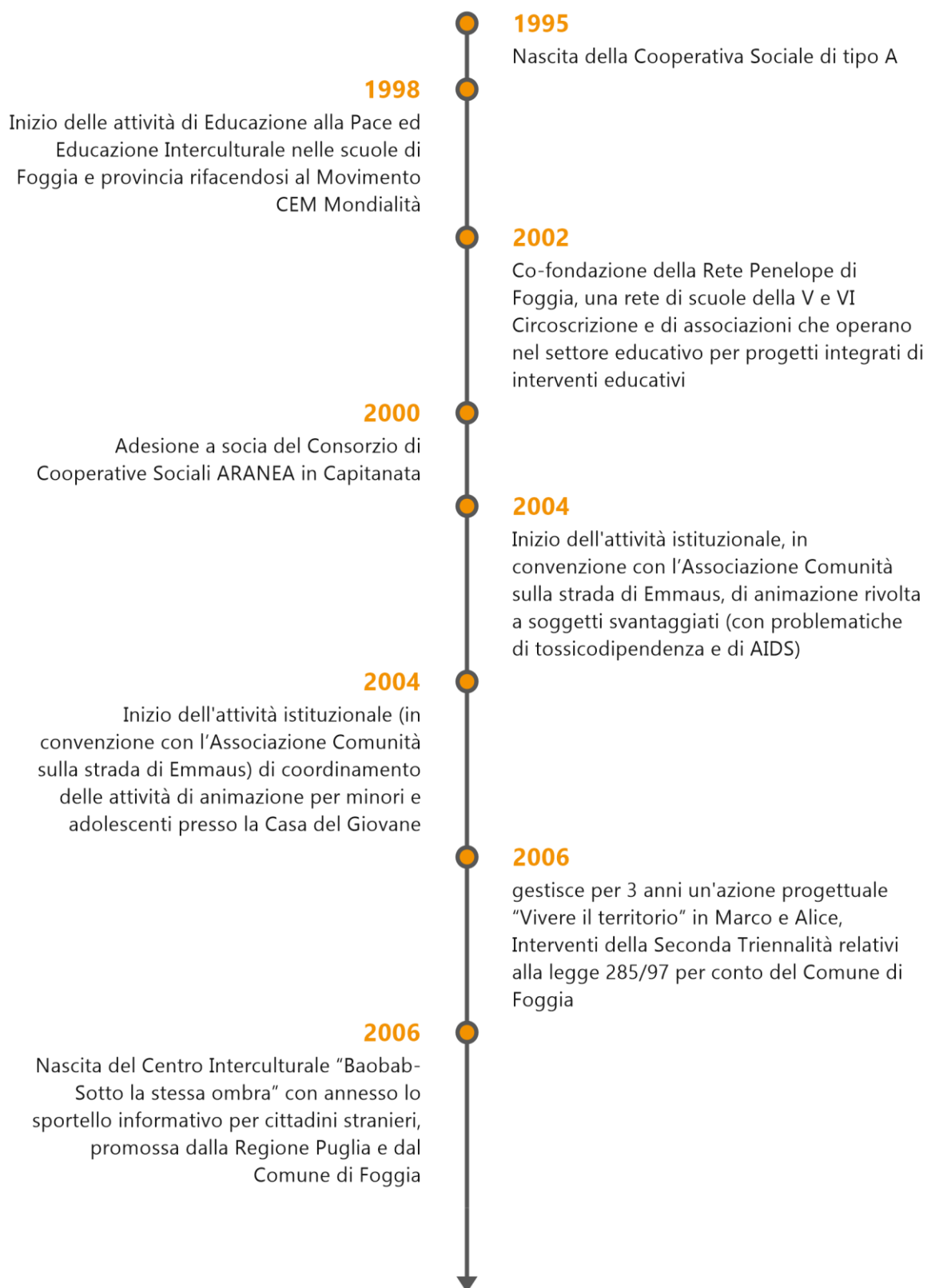
Secondo l'Indagine Sotto la soglia sul disagio abitativo degli immigrati nell'Italia Meridionale e in Puglia, in area rurale la situazione abitativa peggiore si registra nel Foggiano, dove non a caso, si esprime uno dei tassi più elevati di lavoro irregolare dell'intero paese, compiuto in larga parte da braccianti immigrati; gli edifici fatiscenti e privi di servizi dove vivono tanti di questi braccianti (molti dei quali ridotti quasi in condizione di schiavitù), sono in realtà, le basi di raccolta della forza lavoro che viene gestita dalla malavita interessata a sfruttare al meglio il mercato delle braccia, offrendo anche un ricovero; trattandosi nella maggioranza dei casi di singoli lavoratori, non devono tenere conto delle esigenze di un nucleo familiare e per tale motivo, sono disposti a accettare anche situazioni di estremo disagio.

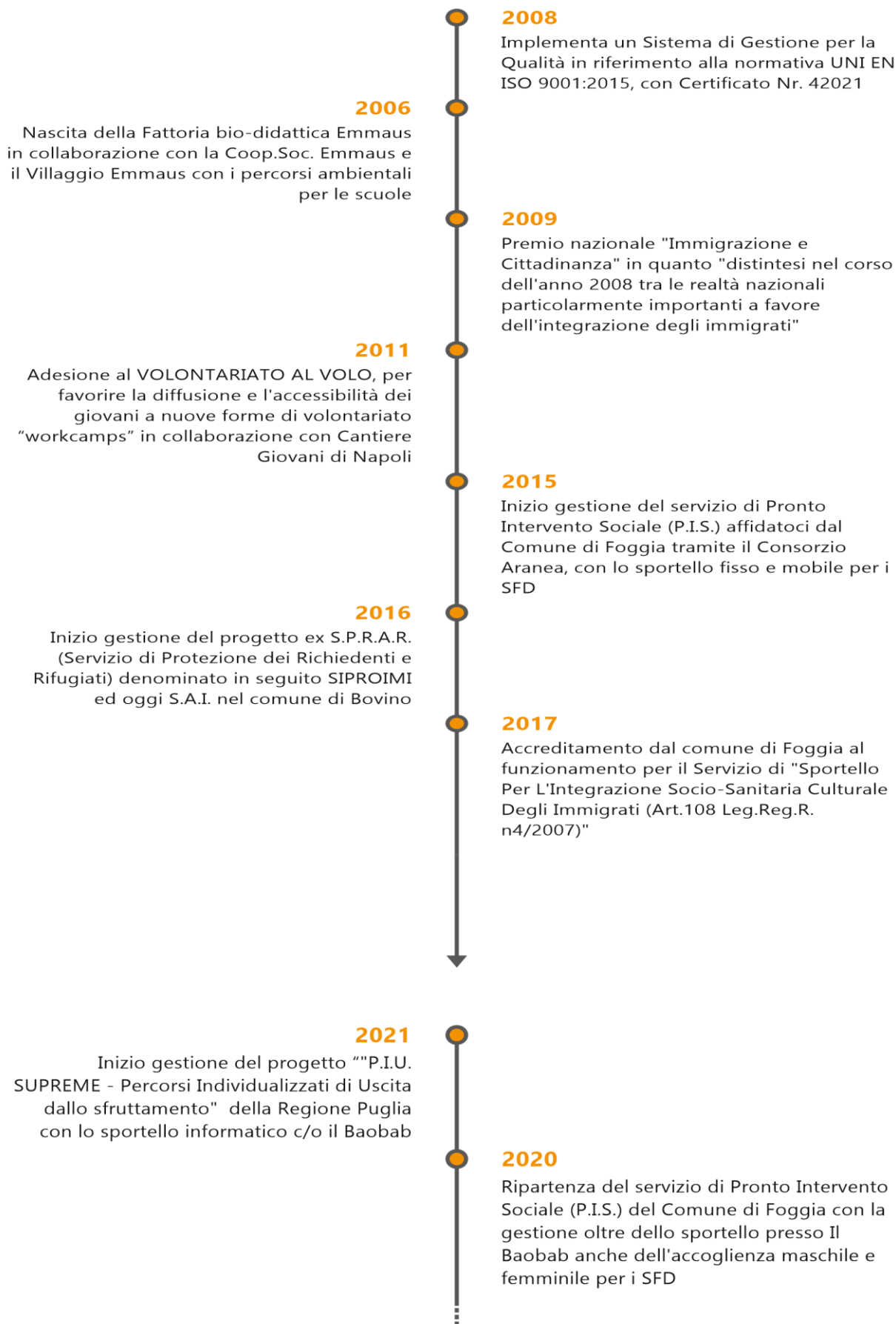
Se una minima risposta è stata data in questi anni dal volontariato, forte ancora è il bisogno di: **un'accoglienza "dignitosa"**, dove il lavoratore straniero, dopo una giornata di lavoro, possa usufruire di servizi igienico sanitari, di posti letto e una mensa; l'esigenza di **supportare orientare e informare i lavoratori stranieri impegnati nel lavoro**, al fine di difenderli, di prevenire situazioni e occasioni di sfruttamento; la necessità di creare **occasioni di socializzazione** per non farli sentire soli, incontro e conoscenza, di formazione al fine di rendere meno difficile la loro permanenza in Capitanata.



Storia dell'organizzazione

Molti dei soci fondatori sono tra quei docenti ed altri operatori sociali che fin dagli anni '80, collegandosi ad altre realtà nazionali, si sono posti l'interrogativo di cercare proposte concrete di educazione alla pace elaborando percorsi da sperimentare nelle proprie realtà. La cooperativa Arcobaleno opera dal 1995 nel settore educativo e socio assistenziale. E' stata attiva nella provincia di Foggia per la conoscenza e la diffusione del consumo critico e consapevole, del commercio equo e solidale e della finanza etica. Rifacendosi al Movimento CEM Mondialità di Brescia (Centro di Educazione alla Mondialità) si è specializzata nei primi anni di attività nell'animazione interculturale elaborando percorsi e programmi didattici per le scuole.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
17	Soci cooperatori lavoratori
10	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I 17 soci sono Ordinari.

Lo statuto individua tre diverse categorie di soci:

- i soci ordinari (prestatori e fruitori): rappresentano la quasi totalità dei soci; possono essere soci coloro che intendono perseguire gli scopi partecipando alle attività sociali.
- i soci volontari: prestano la loro attività gratuitamente, per fini solidaristici; il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci;
- soci sovventori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA fino al 18/06/2024

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni e, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Domenico la Marca	Sì	M	52	12 dicembre 2022	no	Responsabil e della Privacy	No	Presidente
Cornelia Hunger	No	F	48		no		No	Vicepresidente
Orlando Angela	No	F	51		no	Rappresentante sistema di Gestione della Qualità	No	Consigliera
Gioia Natalia Padalino	No	F	40		no		No	Consigliera
Cornelia Rosiello	No	F	83		no		No	Consigliera

Dati amministratori – CDA in carica (dopo le dimissioni di LA MARCA e ROSIELLO)

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Cornelia Hunger	No	F	48	18 giugno 2024	no	Responsabil e della Privacy	No	Presidente
Gioia Natalia Padalino	No	F	40		no		No	Vicepresidente
Orlando Angela	No	F	51		no	Rappresenta te sistema di Gestione della Qualità	No	Consigliera
Frisoli Michela	No	F	34		no		No	Consigliera
Iwan Sylwia	No	F	44		no		No	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA al 31/12/2024

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
0	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA).

L'attuale CdA è stato nominato, a seguito delle dimissioni di LA MARCA e ROSIELLO, il 18 giugno 2024 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio 2024 ed è composto da 5 membri, soci lavoratori.

Il CdA assume le decisioni relative alle strategie da adottare per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività della Cooperativa; è investito dei più ampi poteri per la gestione della società. Esso può deliberare pertanto su tutti gli atti e le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

N. di CdA/anno + partecipazione media

09/2024

Partecipazione 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
-	-

Tipologia organo di controllo

Non previsto.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	ordinaria	18/06/2024	1) approvazione del bilancio al 31/12/2023 con relativa nota integrativa e approvazione del bilancio sociale al 31/12/2023; 2) Lettura del verbale di revisione del 18/09/2023; 3) dimissioni Amministratori e delibere inerenti e conseguenti.	45,00	0,00
2023	ordinaria	16/06/2023	1) approvazione del bilancio al 31/12/2022 con relativa nota integrativa; 2) approvazione bilancio sociale.	40,00	0,00
2022	ordinaria	12/12/2022	1) Nomina componenti organo amministrativo 2) Nomina Presidente e vice-Presidente 3) Lettura del verbale di revisione annuale del 07/09/2022 ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220.	40,00	0,00
2022	ordinaria	04/07/2022	1) approvazione del bilancio al 31/12/2021 con relativa nota integrativa e bilancio sociale; 2) lettura del verbale di revisione annuale del 05/08/2021 ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220;	40,00	0,00

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Cooperativa le cui funzioni sono disciplinate dalla norma di legge e dallo Statuto Sociale.

All'Assemblea dei soci hanno il diritto di partecipare tutti i soci. E' possibile partecipare alle assemblee anche mediante delega; in questo caso ogni delegato non può rappresentare più di tre soci.

L'Assemblea dei soci può essere Ordinaria o Straordinaria. All'Assemblea è demandato il compito di approvare il bilancio, di destinare gli utili, di nominare gli amministratori; di modificare lo Statuto e, in generale, delibera sulle più importanti questioni inerenti la gestione della Società. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e ogniqualvolta il CdA lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazioni delle materie da trattare da almeno un decimo dei soci.

La partecipazione qualitativa alla vita dell'ente si basa su una serie di indicatori che vanno oltre la mera quantità di interventi o richieste dei soci, concentrandosi invece sulla rilevanza, sul coinvolgimento, sulla diversità, sulla preparazione, sul rispetto delle regole, sui contributi alla strategia e sulla governance, sulla partecipazione al di fuori delle riunioni e sul feedback continuo.

Mappatura dei principali stakeholder

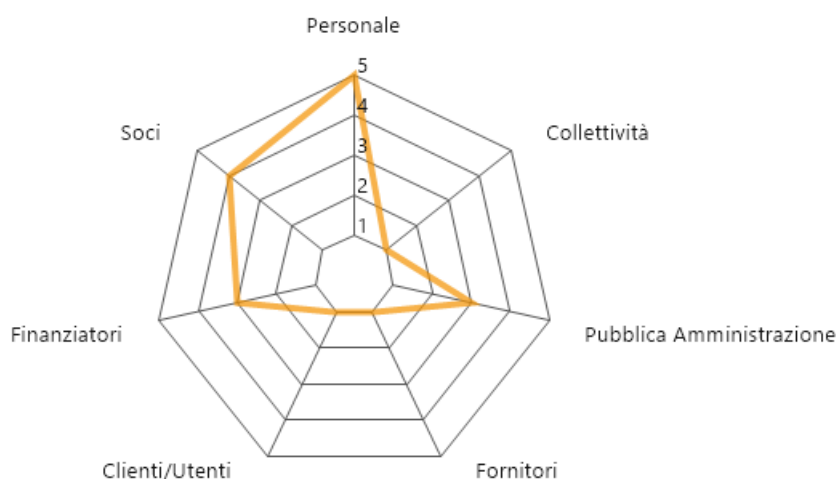
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I rispettivi coordinatori informano e organizzano il servizio attraverso periodiche riunioni di equipe. Le comunicazioni amministrative avvengono tramite mail o contatti telefonici.	5 - Co-gestione
Soci	Aggiornamenti tramite siti internet e canali social; le convocazioni alle assemblee avvengono via posta, via email o via telefono. Spesso si incontrano di persona. Le assemblee sono partecipate e coinvolgenti	4 - Co-produzione
Finanziatori	Aggiornamenti tramite periodiche relazioni sullo stato di attuazione del servizio e risultati raggiunti; inoltre una/due volte all'anno, il presidente e i coordinatori dei servizi partecipano ad incontri con consigli di amministrazione o assemblea per la condivisione dei risultati raggiunti.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Coinvolgimento diretto per coloro che si rivolgono allo Sportello informativo sui servizi gestiti dalla Cooperativa. Inoltre tramite siti internet e canali social, i beneficiari possono interagire ed essere aggiornati sulle iniziative messe in atto.	1 - Informazione
Fornitori	Diretta tramite i coordinatori di servizio e il personale amministrativo.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Aggiornamenti tramite periodiche relazioni sullo stato di attuazione del servizio e risultati raggiunti; inoltre, periodicamente, il presidente e/o i coordinatori dei servizi partecipano ad incontri con i referenti degli enti locali titolari dei servizi dati in gestione alla cooperativa	3 - Co-progettazione

Collettività	Aggiornamenti tramite siti internet e social- Organizzazioni di incontri pubblici presso la sede operativa della cooperativa. Comunicati stampa	1 - Informazione
--------------	--	---------------------

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 - Informazione
2 - Consultazione

3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
In continuità a partire dal 1 agosto 2024 e per la durata di 3 anni, la cooperativa gestisce in RTC con altri partner (ANOLF PUGLIA, Fratelli della Stazione e Consorzio ARANEA), e in co-progettazione con il Comune di Foggia, gli interventi e servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora nell'ambito territoriale di foggia A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.) CUP 2020: B71H20000100003, CUP 2021: B71H21000040003 E CUP 2022: B71H22000080003. La cooperativa come capofila della RTC, coordina il progetto e gestisce parte dello sportello P.I.S. (Pronto Intervento Sociale) presso il Centro Interc. Baobab e l'attività di accoglienza presso "A casa di Mariam e Giovanna" in via Mastelloni a Foggia, accoglienza notturna per n. 10	Ente pubblico	Convenzione	Gestione di alcune azioni progettuali in ATS con altri enti

senza fissa dimora maschi (+1 posto di emergenza) e presso il dormitorio sito presso la Casa di Abraham e Sarah per sole donne (5 posti) e presso il B&B i nuclei familiari monogenitoriali per un totale di 5 posti + 2 posti per soggetti con particolare vulnerabilità.			
A partire dal 1 febbraio 2024 abbiamo aderito, in qualità di partner, al progetto "SPARTACUS insieme contro il caporalato in Puglia" presentato dall'organizzazione e Soggetto Responsabile ASSOCIAZIONE CHICO MENDES ETS, nell'ambito del bando promosso dalla Fondazione CON IL SUD. Il progetto avrà la durata di 36 mesi quindi con scadenza 31 luglio 2026. Le azioni progettuali a noi affidate sono la gestione dello sportello per migranti con il servizio di orientamento e mediazione linguistico/culturale presso la sede operativa in viale Candelaro che sarà attivo due giorni a settimana (i lunedì e i giovedì) e la gestione di cinque percorsi formativi su cittadinanza attiva per migranti (2 a cadenza annuale).	ENTI PRIVATI (FONDAZIONI)	Convenzione	Gestione di alcune azioni progettuali
Comunità sulla strada di Emmaus: Dal 2004 è attiva una convenzione per il coordinamento educativo del centro diurno per minori svantaggiati alla CASA DEL GIOVANE a Foggia.	Organizzazione di volontariato	Convenzione	Gestione del coordinamento
Consorzio Aranea: Dal 15 luglio 2016 è attiva una convenzione con il Consorzio Aranea per la gestione del progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) nel Comune di Bovino. Tale attività si svolge presso i locali del Centro di Accoglienza Collettivo in località Padula di Bovino e presso nr. 5 appartamenti in affitto a Bovino adibiti ad ospitare piccoli nuclei familiari e/o donne con bambini. Il nr. massimo di posti di accoglienza è 25.	Consorzio di cooperative Sociali	Convenzione	Gestione progetto
A partire dal 19 luglio 2024 e fino al 14 maggio 2025 ci è stato affidato dal Comune di Bovino l'espletamento del Progetto "Tutti inclusi" in riferimento all'Iniziativa "BenessereInComune", finanziato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia: interventi dei comuni al fine di realizzare azioni orientate al benessere delle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni - Codice procedimento: BIC2023. Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D. lgs n.36/2023 del servizio di organizzazione di eventi ludici e educativi a carattere sportivo, culturale e artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio per l'importo contrattuale di euro 16.562,45 oltre IVA al 5% (CUP: J89G23000870001 – CIG:B282188E19).	Ente pubblico	Convenzione	Gestione progetto
CANTIERE GIOVANE: da Maggio 2023 e con una successiva proroga fino al 15 gennaio 2025, stiamo partecipando al progetto "DEA - Digital Empowerment Academy" che è indirizzato a migliorare l'occupabilità e l'inclusione di 225 donne, da 18 a 50 anni, della Campania, della Calabria e della Puglia, attraverso l'incremento di competenze digitali e di soft skills. La Società Cooperativa Sociale ARCOBALENO è partner del progetto con Cantiere Giovane che è capofila grazie al Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l. (Numero Progetto: 2022-FUT-00362)	Coop. Sociale	Convenzione e/protocollo	Gestione di una azione progettuale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

50 questionari somministrati a campione

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

- **Centro Interculturale BAOBAB:** Il centro Interculturale è uno spazio aperto a tutti i cittadini, da qualsiasi Paese provengano, per incontrarsi, riunirsi, dialogare. E' un punto di incontro in cui le diverse culture presenti in città si conoscono e si confrontano valorizzando le ricchezze di ciascuna. E' un luogo per "capirne di più" su leggi, servizi e opportunità del territorio. Il Baobab rappresenta, oramai da 18 anni, una realtà importante per tutto il territorio provinciale: a rivolgersi ai nostri sportelli non sono solo cittadini stranieri residenti a Foggia, ma spesso arrivano da altre cittadine limitrofe. In questi anni di attività del Centro Interculturale, un aspetto importante ed evidente è sicuramente il numero di partner informali: più di 30 tra istituzioni, organizzazioni del privato sociale, segno evidente di un lavoro di rete come stile, come modalità di approccio nella gestione di un servizio, che non potrà mai essere letto singolarmente.

Così anche tutte le progettualità, che trasversalmente hanno coinvolto e continuano a coinvolgere il Centro Interculturale, oltre a costituire una risorsa e un'implementazione dei diversi servizi, sono il frutto di una gestione capace di far convergere e far diventare il Baobab, un laboratorio e uno spazio di incontro tra cittadini stranieri e cittadini italiani.

Parlare allora del Centro interculturale vuol dire parlare di un territorio, di una comunità, di un intreccio di servizi e collaborazioni. L'incontro di persone e di comunità costituisce l'elemento fondamentale per attivare processi di integrazione. Per fare questo, è necessario coinvolgere la comunità territoriale che deve essere intesa come comunità di settore, dalla singola classe alla scuola, dalla famiglia alle famiglie, da un condominio al quartiere, dalle organizzazioni di volontariato ai gruppi informali. Pertanto, sebbene le azioni progettuali abbiano come destinatari diretti cittadini stranieri e le loro famiglie, destinatario indiretto è la comunità intera e tutte le azioni previste sono e saranno organizzate in modo da essere un'occasione di incontro nei quartieri, chiamando in causa, nei processi di accoglienza, tutti i soggetti e componenti della comunità.

Il centro interculturale con annesso lo sportello migranti ha incontrato nel 2024 circa 130 migranti di varie nazionalità soprattutto persone che hanno avuto bisogno di regolarizzare la loro posizione in Italia. Costante è stata la richiesta da parte di molti beneficiari che hanno fatto richiesta di protezione internazionale e per i quali emerge la necessità di avere un supporto legale e di mediazione con la Questura di Foggia.

Il Centro Interculturale Baobab è stato sostenuto nel 2024 oltre che con fondi propri della Cooperativa anche grazie alle progettualità trasversali del progetto Spartacus e del Pronto Intervento Sociale.

- **SAI** (Sistema di Accoglienza e Integrazione): anche nel corso del 2024, la nostra cooperativa continua ad esser coinvolta nella gestione del progetto SAI (ex S.P.R.A.R ex SIPROIMI Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati

e dopo il Decreto del 21 ottobre 2020 rinominato SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione) nel **comune di Bovino**, per conto del Consorzio Aranea. Il progetto ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (in questi termini si parla di "accoglienza emancipante"). Diventa, pertanto, essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non devono essere meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale. Come da progetto, si tratta di curare l'erogazione di servizi per l'accoglienza integrata, così come di seguito riportati: accoglienza materiale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale/tutela psicologica; servizio di accompagnamento e orientamento all'inserimento lavorativo.

In collaborazione con l'ente di formazione SMILE Puglia è stato realizzato un corso ad hoc per i beneficiari; a seguito di confronto con gli interessati, in considerazione delle loro propensioni e pregresse esperienze, è stato individuato un settore che conciliasse il favore della maggioranza e pertanto è stato realizzato il Corso di Formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo. A seguito della prova pratica è stato rilasciato un attestato e relativo patentino valido per 2 anni. Per un paio di beneficiari, assunti con contratto in un'azienda edile del territorio (grazie comunque alla mediazione degli operatori di progetto), è stato possibile partecipare alla formazione sul campo. In collaborazione con il "Consorzio Mestieri Puglia" è stato possibile fornire ai beneficiari un servizio di consulenza e di orientamento al lavoro: dalla "analisi delle competenze" è stato redatto per tutti i beneficiari un primo curriculum vitae. L'utilizzo di quest'ultimo strumento ha consentito di presentare nel suo insieme le esperienze formative e lavorative della persona. Inoltre, ha permesso di far emergere, oltre alle conoscenze e competenze professionali, anche gli interessi, le capacità e le attitudini riguardanti altri ambiti d'interesse della persona, così fornendo un quadro più completo. Il CV è stato redatto attraverso una partecipazione attiva del beneficiario, affinché ne sia reale possessore. Quest'ultima attività ci ha permesso di realizzare una programmazione degli inserimenti socio lavorativi a favore degli ospiti. Così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, gli inserimenti lavorativi sono stati concepiti attraverso la forma contrattuale del "tirocinio formativo e di orientamento". Sono stati avviati n.3 tirocini formativi per i beneficiari del progetto, mentre n.7 beneficiari sono stati accompagnati all'inserimento lavorativo con contratti stagionali in aziende del territorio o, in alcuni casi, anche fuori regione.

Nel dettaglio: a Bovino, grazie alla ormai collaudata collaborazione con l'amministrazione comunale e il territorio, si favoriscono percorsi positivi di integrazione. I beneficiari che si sono alternati nel corso del 2024 sono stati in totale 31: n.20 (nuovi accolti) e n.11 già presenti dal 2023, per i quali è proseguito il percorso di inserimento ed emancipazione economica.

La Cooperativa gestisce l'accoglienza per uomini singoli all'interno di un piccolo centro collettivo che può ospitare al massimo 10 persone: attualmente sono presenti nr.8 beneficiari, ma dall'inizio del progetto ne sono stati ospitati già circa 70; inoltre è stata prevista anche l'accoglienza per nuclei familiari in appartamenti dislocati nel centro storico del paese: attualmente è presente n.1 nucleo familiare monoparentale: una donna sola con una figlia + nr. 3 nuclei familiari di quattro persone; inoltre, dall'inizio del progetto, sono stati ospitati in totale nr. 20 nuclei familiari.

Risulta importante rilevare che nell'ambito del progetto SAI è stato possibile inserire nel nuovo contesto sociale n.12 nuclei familiari - accolti rispettivamente a settembre 2016, gennaio 2018, gennaio 2019, maggio 2020, febbraio, marzo e ottobre 2022, ottobre 2023 e aprile 2024 - che nel corso della permanenza nel progetto, grazie agli interventi previsti, sono riusciti a rendersi indipendenti; infatti i nuclei familiari hanno trovato una sistemazione alloggiativa e risorse economiche per sostenersi in maniera autonoma.

Nel corso del 2024 per nr.3 beneficiari sono stati attivati altrettanti tirocini formativi che prevedono una durata di 3 o 6 mesi all'interno di aziende del territorio che si sono rese disponibili.

Da rilevare inoltre che per n.7 beneficiari è stato possibile effettuare un vero e proprio inserimento lavorativo in aziende agricole/manifatturiere e dei servizi del territorio.

Agli ospiti è garantito il corso di lingua italiana L2: viene svolto 4 volte la settimana per 15 ore complessive. Inoltre, grazie alla collaborazione con il CPIA del territorio, a partire da ottobre, n. 7 beneficiari presenti nel progetto, sono stati iscritti al corso di Italiano L2 per l'A.S. 23/24 e hanno ottenuto la certificazione linguistica e nr. 15 beneficiari sono stati iscritti per l'A.S. 24/25; n. 3 beneficiari, iscritti al corso per adulti per l'A.S. 2023/2024, hanno conseguito la licenza media e nr. 8 beneficiari sono stati iscritti all'A.S. 24/25.

L'avvio del progetto Sprar, così come la sua prosecuzione con le successive denominazioni prima in SIPROIMI ed ora in SAI, nella comunità di Bovino, ha rappresentato un momento importante di apertura verso il fenomeno migratorio, un atteggiamento indispensabile ma non sufficiente per fare in modo che anche la comunità territoriale diventi luogo e spazio privilegiato per un percorso di inclusione sociale.

Pertanto, la proposta di animazione interculturale e gli interventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità intera, hanno voluto avviare un percorso che aiuterà i cittadini e i nuovi cittadini (gli ospiti del progetto) non solo a scoprire aspetti nuovi e a valorizzare la diversità culturale, ma anche a vivere un'esperienza fondamentale di crescita della propria identità.

Tutte le attività e i laboratori proposti e realizzati sono senz'altro l'occasione per conoscere meglio i beneficiari e dare loro la possibilità di inserirsi al meglio nel nuovo contesto di accoglienza. L'allentamento delle misure restrittive imposte e necessarie per il contenimento della pandemia ha permesso la riapertura all'esterno e dunque è stato possibile realizzare tali attività promosse dall'Ente Attuatore ma anche la partecipazione a quelle proposte dall'Ente Locale stesso e dalle altre associazioni presenti sul territorio.

Tra gli eventi di socializzazione, realizzati nel corso del 2024, si segnalano le seguenti iniziative:

Tipologia attività	Promotori /organizzatori	Descrizione	Data e/o durata	N. beneficiari coinvolti
Laboratori	Ente Attuatore	Gruppo Empowerment	Periodici/Mensili	15
Laboratorio	Ente Attuatore + Oratorio Beato Antonio Lucci + PROLoco	Laboratorio di cucito "Ridona vita alla tua casa"	Novembre - Dicembre 2023	3
Laboratorio	Ente Attuatore	Laboratorio di educazione alimentare	18/04/2024	8
Laboratorio	Ente Attuatore + Associazione Culturale Guernica	Laboratorio di Teatro "Sotto lo stesso cielo"	Dal 15/04 al 20/08 2024	10

Laboratorio	Ente Attuatore	Attività di sensibilizzazione sulla violenza di genere	22/11/2024	5
Attività culturali	Ente Locale	Visione dello spettacolo teatrale "La befana vien di notte"	07/01/2024	8
Attività culturali	Coro "Beato Lucci"	Preparazione canto di pace per l'insediamento del nuovo Vescovo	10-11-12/01/24	12
Attività culturali	Coro "Beato Lucci"	Partecipazione alla cerimonia per l'insediamento Vescovo in Cattedrale ed esecuzione canto di pace	14/01/2024	12
Attività culturali	CPIA 1 Foggia (sede di Bovino) + ProLoco	Caccia ai tesori nascosti di Bovino – Un territorio da scoprire	08/05/2024	3
Attività culturali	CPIA 1 Foggia (sede di Bovino) + CEPA	Incontro di conoscenza con gli studenti Erasmus	10/05/2024	3
Attività culturali	Ente Attuatore + Associazione Culturale Guernica	Rappresentazione dello spettacolo "Un posto per me" dal Laboratorio di teatro	21/08/2024	10
Attività culturali	CPIA 1 FG (sez. Bovino) + PROLoco	Mercatino Solidale	16/12/2024	14
Attività sportive	Associazione di Volontariato "San Giuseppe" di Cerignola	Quadrangolare "La partita dell'Inclusione" e Creazione del "Giardino della stecca" in occasione delle Giornata Mondiale del Rifugiato 2024	20/06/2024	8
Attività sportive	ASD Vibinum Calcio	Torneo tutto in una notte	17/08/2024	4
Attività sportive	ASD Vibinum Calcio	Un goal per il bene: Partita della solidarietà	29/12/2024	4
Attività ludico-ricreative	Coro "Beato Lucci"	Pizza insieme ai beneficiari	23/01/2024	12
Attività ludico-ricreative	Ente Locale + Asilo Nido Comunale "Borgo Felice"	Il Natale inclusivo	1-7-15-22/12 2024	12
Attività ludico-ricreative	Ente Attuatore + Ente Locale	Benessere in Comune - Laboratorio "Dolci dal Mondo"	13/12/2024	6
Attività ludico-ricreative	Ente Attuatore + Oratorio Beato Antonio Lucci	Tombolata di fine anno	27/12/2024	20
Partecipazione a feste/eventi cittadini	Ente Locale + PROLoco	Partecipazione alla sfilata di Carnevale	12/02/2024	8
Partecipazione a feste/eventi cittadini	Ente Locale + PROLoco	Partecipazione ai falò di San Giuseppe	19/03/2024	6
Sensibilizzazione	Ente Attuatore + progetti SAI della provincia di Foggia + altri Enti del territorio	Giornata Mondiale del Rifugiato 2024 – Seminario "Se lo SAI, accogli. Storie di Integrazione".	14/06/2024	2
Sensibilizzazione	Ente Attuatore + progetti SAI della provincia di Foggia + altri Enti del territorio	Giornata Mondiale del Rifugiato 2024 a Foggia	19/06/2024	8
Sensibilizzazione	Ente Attuatore + Ente Locale	Giornata mondiale sulla violenza contro le donne	25/11/2024	15

- Coordinamento e animazione presso il Centro Polivalente aperto per minori "**Casa del Giovane**" (art.104 reg. R.): per conto dell'Associazione "Comunità sulla strada di Emmaus", la cooperativa ha continuato a coordinare le attività di animazione presso il Centro Polivalente "Casa del Giovane" in viale Candelaro a Foggia. Si tratta di uno spazio importante di inclusione e promozione della crescita dei ragazzi e giovani, con attività ludico ricreative e culturali, supporto scolastico, attività estive e lavoro educativo sul territorio

I ragazzi coinvolti stabilmente ogni giorno (da lunedì a venerdì) sono circa 50 (di cui 20 ragazzi appartenenti a nuclei familiari di recente immigrazione nel nostro territorio), con un'età che varia dai 6 ai 18 anni.

Le attività realizzate includono anche il supporto di lingua italiana L2 per minori stranieri e le loro famiglie e uno sportello di facilitazione digitale.

Nel 2024 sono stati realizzati molteplici progetti individualizzati per minori figli di famiglie di recente immigrazione, di cui diversi nati in Italia. Inoltre, si supportano le comunità educative che accolgono minori migranti soli, offrendo l'inserimento dei ragazzi accolti nelle attività di gioco e di socializzazione. Quest'anno è riuscito maggiormente il coinvolgimento dei genitori delle famiglie con background migratorio: hanno partecipato quasi tutti ad eventi, gite, feste e incontri di confronto e formazione organizzati dal centro per la famiglia nel suo insieme.

Le attività culturali e socializzanti predisposte a favore dei minori e giovani frequentanti sono spazio studio, gruppi formativi, laboratori creativi e sportivi, incontri di approfondimento tematico, colloqui di sostegno individuali a favore dei minori e le loro famiglie. Quest'anno si è dato nuovamente molta importanza all'organizzazione di attività sportive come strumento interculturale, continuando a proporre sport meno praticati nella cultura italiana, come il cricket. In questo modo, migranti giovani e adulti si sono avvicinati al centro come istruttori, o per iscrivere i propri figli ai corsi proposti.

Il lavoro educativo presuppone un lavoro di rete con le altre agenzie educative: regolarmente si sono svolti incontri di verifica con le famiglie, con gli insegnanti di riferimento, con i referenti dei servizi territoriali. Costante è la collaborazione con il Centro Interculturale Baobab per l'invio di minori figli di famiglie immigrate.

Le attività estive di giugno, luglio e agosto hanno coinvolto complessivamente 150 ragazzi.

A livello tematico, come di consueto, si è cercato di lavorare sulla crescita interiore e relazionale dei ragazzi, sempre con una particolare attenzione ai temi dell'intercultura e della cittadinanza attiva.

- **DEA (Digital Empowerment Academy)**: Il progetto Dea, iniziato nel 2023, vede la nostra Cooperativa partner di una rete di realtà nazionali, e ha continuato le sue attività per tutto il 2024 con una proroga con scadenza al 15 gennaio 2025; è un progetto selezionato dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale e realizzato dalla Cooperativa Sociale Cantiere Giovani in partnership con Cooperativa Sociale Arcobaleno, Goodwill e Talent Garden. Il Fondo per la Repubblica Digitale è nato da una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri). È alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. L'obiettivo è accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. Per attuare i programmi del Fondo - che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare) - a maggio 2022 è nato il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale, organizzazione senza scopo di lucro interamente

partecipata da Acri. Il DEA è stato un intervento indirizzato a migliorare l'occupabilità e l'inclusione di 225 donne, da 18 a 50 anni, della Campania, della Calabria e della Puglia, attraverso l'incremento di competenze digitali e di soft skills. Ha proposto percorsi formativi di upskilling per donne in condizioni di svantaggio, e percorsi di reskilling, per donne con formazione umanistica con bisogni di incremento delle competenze digitali. I percorsi sono stati integrati da attività per lo sviluppo di life skills (capacità relazionali, cooperative e imprenditoriali) e lezioni di inglese. Il progetto ha offerto un supporto educativo di baby-sitting e ludoteca per favorire la conciliazione con gli impegni familiari.

Finalizzato all'inserimento lavorativo, il progetto ha previsto un team dedicato all'orientamento e placement in uscita e un modello di matching innovativo attraverso l'organizzazione di 2 eventi a giugno 2024 (Recruiting Hackathon) dove le aziende hanno incontrato le partecipanti in più occasioni, potendo in questo modo anche assistere a dei momenti di project work gestite in autonomia dalle corsiste con la finalità di mettere in pratica le competenze acquisite. Inoltre, le corsiste hanno potuto approfondire tutte le iniziative di finanziamento che la Regione Puglia ha messo in campo per favorire progetti di autoimprenditorialità femminile.

Da Settembre 2023 e fino a Maggio 2024, DEA ha offerto 4 tipologie di percorsi formativi in ambito digitale: Web developer full stack (500h), Gestione E-commerce (150h), Grafica Digitale (100h) e Informatica di base (100h) coinvolgendo in Puglia, in particolare in provincia di Foggia complessivamente n. 99 donne di cui 85 hanno completato il percorso formativo. Sono stati attivati complessivamente n. 6 corsi.

La fase finale del progetto, a partire da settembre 2024, ha visto un grande impegno rispetto all'azione progettuale riguardante l'orientamento e la ricerca di lavoro delle donne partecipanti, attraverso l'accompagnamento verso le agenzie interinali, work shop formativi per acquisire competenze nel campo della redazione del proprio curriculum e capacità necessarie per sostenere un colloquio di lavoro. Un aspetto importante del progetto è stato per la nostra Cooperativa l'empowerment delle donne con background migratorio.

L'obiettivo principale di quest'ultima fase del progetto è stata quindi favorire il collocamento delle beneficiarie attraverso le azioni descritte. In breve, sono state contattate e coinvolte circa 20 aziende per supportare il progetto anche attraverso la piattaforma digitale, e per creare un canale diretto al mondo del lavoro; sono state iscritte n. 59 corsiste a piattaforme come LinkedIn (soprattutto quelle con un alto livello di formazione), Lavoro x te (piattaforma del centro per l'impiego), Piattaforma lavoro Cisl (accesso ad agenzie interinali come Ggroup e Mestieri Puglia); e sono stati creati gruppi di approfondimento e studio per l'orientamento al lavoro al quale hanno partecipato stabilmente 15 donne .

Le corsiste sono state confrontate in totale con 120 offerte di lavoro, pubblicate sulle piattaforme online come Indeed, LinkedIn, e Lavoro per te, la piattaforma del centro per l'impiego. Diverse hanno orientato i propri percorsi verso una ripresa degli studi universitari o di perfezionamento professionale oltre a migliorare le proprie condizioni di lavoro e contrattuali.

- **PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS):** il progetto affidato a seguito di istruttoria pubblica ad un partenariato con diversi Enti del Terzo Settore, quali l'Associazione Fratelli della Stazione, il Consorzio Aranea, l'Associazione Anolf Puglia, e la Società Cooperativa Sociale "Arcobaleno" in qualità di capofila, è diventato nel corso degli anni, una realtà consolidata e riconosciuta, che punta a raccordare le diverse realtà del territorio foggiano particolarmente sensibili nel riconoscere la grave emarginazione sociale adulta.

Il contrasto alla grave emarginazione sociale costituisce l'obiettivo generale dell'azione progettuale e, per riuscire a raggiungere gli obiettivi individuati, fin da subito è stata attivata un'azione di rete capace di mettere in campo non solo tutti gli interventi istituzionali ma anche le realtà del privato sociale, in grado di aiutare le persone ad affrancarsi dal bisogno, scongiurando qualsiasi forma di assistenzialismo. La metodologia di rete utilizzata punta all'attivazione di strategie di coping verso soggetti ritenuti capaci di agire per il proprio benessere, con l'impegno di fornirgli gli strumenti per valorizzare le proprie competenze, riconoscere le proprie risorse e punti di debolezza.

Nel periodo compreso da gennaio a dicembre 2024 il servizio di Pronto Intervento Sociale, servizio previsto dalla L. 328/2000 che lo riconosce come servizio essenziale di assistenza da garantire nei confronti di soggetti che versano in situazioni di emergenza ed urgenza sociale, ha incontrato presso gli sportelli di ascolto circa 440 beneficiari, di questi, 290 si sono rivolti al PIS per la prima volta, così suddivisi per nazionalità:

- n. 20 sono i cittadini comunitari provenienti per lo più dall'Europa centro-orientale;
- n. 78 sono i cittadini italiani;
- n. 192 sono i cittadini extracomunitari, provenienti in maggior numero dalla Tunisia, dal Marocco, e dal Pakistan.

Come si evince dai dati, in numero maggiore sono i cittadini extracomunitari che si rivolgono al servizio di Pronto Intervento Sociale, molto spesso perché privi di una rete familiare e amicale di riferimento, molti sopravvivono ad una condizione documentale semi-regolare, con permessi di soggiorno di breve durata, legati ad una condizione lavorativa estremamente precaria.

Per quanto concerne la residenza anagrafica, considerando i nuovi beneficiari, ben 98 persone risultano essere senza fissa dimora, 40 dichiarano di avere una residenza fittizia presso il Comune di Foggia, 55 hanno una residenza su Foggia, e 97 sono i residenti presso altro Comune, che per motivi diversi, in primis la ricerca di un lavoro soprattutto durante i mesi estivi, scelgono di raggiungere il nostro territorio. Negli ultimi mesi, sono tanti i senza dimora che presentano una fragilità non soltanto economica, e abitativa ma anche sanitaria.

Da un'analisi specifica volta a riconoscere le singole situazioni di fragilità degli indigenti presenti nella città di Foggia, su 260 nuovi beneficiari che si rivolgono ai nostri sportelli di ascolto (aperti 7 giorni su 7) o che vengono intercettati dal servizio di Unità mobile presente 6 giorni su 7 (dal lunedì al sabato dalle 19:00 alle 22:00 nel quartiere ferrovia e presso le zone limitrofe), o che vengono segnalati dai cittadini mediante il numero verde (tel 800942245 attivo h24), sono 40 coloro che presentano fragilità più accentuate, quali il sospetto che facciano abuso di sostanze stupefacenti, o perché affetti da dipendenza patologica certificata dal servizio specialistico, o perché affetti da patologie croniche, o perché aventi problematiche di salute mentale, o perché privi di iscrizione sanitaria, o perché trattasi di donne in stato di gravidanza. Fragilità queste che vanno ad acuirsi quando si vive per strada, in una condizione abitativa precaria, privi di mezzi di sussistenza, privi di una rete familiare e/o amicale a cui fare riferimento. Di questi,

- n. 8 sono gli utenti presi in carico dal PIS per i quali si sospetta l'assunzione di sostanze stupefacenti quali droghe, alcool;
- n. 4 sono gli utenti affetti da dipendenza patologica certificata dal servizio per le dipendenze;
- n. 10 sono gli utenti affetti da patologie croniche, quali le più comuni: il diabete, il colesterolo, la cardiopatia, l'ipertensione arteriosa, l'insufficienza renale;
- n. 6 sono gli utenti aventi problematiche di salute mentale diagnosticate dal Centro di Salute Mentale;

- n. 9 sono gli utenti privi di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, e pertanto privi di medico di medicina generale;
- n. 3 sono le donne in stato di gravidanza, senza fissa dimora che non seguono un percorso di accompagnamento al parto e non effettuano controlli periodici.

Con il lavoro dell'equipe multidisciplinare del Pronto Intervento Sociale, composta da assistenti sociali, mediatori interculturali, operatori sociali, in condivisione con il servizio sociale professionale dell'ambito, e con il supporto delle reti virtuose formali e informali presenti sul territorio foggiano sono state fornite le seguenti risposte:

- n. 13 sono stati gli accessi al Pronto Soccorso su segnalazione degli operatori del Pis, richiedendo in caso assistenza improcrastinabile l'intervento dell'ambulanza in loco;
- n. 5 sono stati gli utenti orientati presso il servizio specialistico delle dipendenze a seguito del quale è avvenuta una presa in carico dell'equipe preposta con connessi esami tossicologici;
- n. 4 sono state le persone orientate presso il Centro di Salute Mentale come primo accesso al servizio;
- n. 9 sono stati i beneficiari che hanno ottenuto l'iscrizione sanitaria temporanea per l'accesso alle cure mediche con l'assegnazione del medico di medicina generale;
- n. 3 sono state le donne in stato di gravidanza che sono state prese in carico dai servizi specialistici del territorio;
- n. 8 sono i beneficiari che sono stati inseriti in percorsi di cura specialistici come la cura del diabete, l'insufficienza renale, il controllo cardiologico.

Gli accolti nei due dormitori sono stati oltre 320 tra donne e uomini, 6 sono i casi particolari segnalati dai servizi pubblici per i quali è stata attivata una presa in carico da parte del servizio PIS. Tanti sono i senza dimora per quali è stata garantita una risposta post-emergenza in termini di accoglienza h24, inserimento in progetti di Housing sociale, molto spesso all'interno della medesima rete del circuito Emmaus, n. 2 sono i nuclei familiari per i quali è stato garantito un inserimento in progetti di accoglienza SAI.

Nel mese di dicembre 2024 sono stati diversi i momenti di convivialità con i nostri beneficiari, dalla cena di Natale in dormitorio al 30 dicembre "Tutti inclusi – nell'anno che verrà" in collaborazione con l'Associazione Arci di Foggia, abbiamo condiviso un momento di festa con pranzo assieme ai nostri beneficiari. È stata una festa all'insegna della leggerezza, dei colori, del buon cibo e delle storie che si intrecciano.

- **Progetto SPARTACUS, insieme contro il caporalato in Puglia:** A partire dal 1 febbraio 2024 abbiamo aderito, in qualità di partner, al progetto "SPARTACUS insieme contro il caporalato in Puglia" presentato dall'organizzazione e Soggetto Responsabile ASSOCIAZIONE CHICO MENDES ETS, nell'ambito del bando promosso dalla Fondazione CON IL SUD. Il progetto avrà la durata di 30 mesi con scadenza quindi al 31 luglio 2026. Le azioni progettuali a noi affidate sono la gestione dello sportello per migranti con il servizio di orientamento e mediazione linguistico/culturale presso la sede operativa in viale Candelaro che sarà attivo due giorni a settimana (i lunedì e i giovedì) e la gestione di cinque percorsi formativi su cittadinanza attiva per migranti (2 a cadenza annuale).

Il principale mutamento che si è vuole conseguire è offrire ai lavoratori e lavoratrici migranti dignitose condizioni abitative e adeguati percorsi di autonomia. Il progetto ha come obiettivi generali: creare un modello sostenibile di matching tra braccianti migranti e aziende virtuose per contrastare lo sfruttamento in agricoltura e garantire l'accesso ai diritti fondamentali: lavoro, casa, tutela legale, formazione e inclusione sociale.

L'azione che ha riguardato in particolare la nostra cooperativa è stato in questo 2024 lo sportello per migranti di orientamento, accompagnamento ai servizi e di mediazione linguistico-culturale presso il Centro Interculturale Baobab, con front-office il lunedì e il giovedì e in altre giornate ore di back-office. Lo sportello ha seguito nel corso dell'intero progetto nr. 288 beneficiari stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, offrendo loro non solo un servizio di orientamento sociale, socio-sanitario e consulenza legale, ma anche servizi di orientamento di una buona prassi con modelli replicabili, formazione al lavoro e accompagnamento all'autonomia abitativa. Si è offerto ai migranti interessati anche la possibilità, grazie a diversi colloqui conoscitivi e ad un ascolto più approfondito con la collaborazione della tutor dell'Associazione Emmaus, Anna Padoin, di essere accolti in struttura al Villaggio Don Bosco in Co-Housing.

L'attività di coordinamento dello sportello ha costituito il filo conduttore per il raggiungimento prefissato degli obiettivi e per la realizzazione delle azioni previste. Gli incontri con l'equipe di lavoro in questo anno si sono svolti regolarmente a cadenza settimanale, con l'obiettivo di continuo miglioramento della documentazione utile allo svolgimento delle attività di sportello; altri incontri hanno riguardato la programmazione delle attività volte al costante aggiornamento della mappatura dei servizi che offre il territorio per i migranti. L'equipe ha discusso anche le modalità di intervento rispetto a particolari casi di utenti che si sono presentati e sui quali è stato necessario delineare un piano di azione coordinato, prestando attenzione ai meccanismi e alle dinamiche che il servizio produce: l'approccio alla persona, la modalità d'intervento, la diversità dei bisogni e delle risposte e la definizione dei ruoli.

Sono state coinvolte circa 40 nazionalità, le più frequenti sono state: Senegal, Nigeria, Gambia, Mali, Pakistan, Afghanistan, Guinea, Ghana, Guinea Bissau, Costa D'Avorio, Ucraina, Marocco, etc... Molte le persone migranti ma anche diversi italiani (e anche diverse associazioni) che si sono rivolte al nostro centro tramite telefono ed email per chiedere info e assistenza.

In genere chi si è rivolto al ns sportello lo ha fatto chiedendo assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche per la mediazione con la Questura, l'elezione del domicilio legale ai fini dell'ottenimento del soggiorno in Italia, la richiesta di residenza (della residenza fittizia in particolare), il rinnovo del permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, traduzioni di documenti, ricerca lavoro, consulenza legale, corsi di italiano e di formazione.

Per molti dei beneficiari l'attività allo sportello ha comportato anche, successivamente, incontri con la Questura, le Commissioni Territoriali, la Prefettura, l'ASL, il Centro per l'Impiego e l'Agenzia delle Entrate, ma anche contatti con le Ambasciate di riferimento, incontri che sono stati coadiuvati dai nostri mediatori.

Si noti ancora la costante richiesta da parte di molti beneficiari che sono senza fissa dimora o dimorano in alloggi di fortuna per i quali emerge la necessità di avere un domicilio legale e/o una residenza fittizia per poter rinnovare il proprio permesso di soggiorno. Proprio per poter porre rimedio a questa necessità, il Comune di Foggia - Ufficio Anagrafe ha avviato una collaborazione con diverse associazioni ed enti presenti sul territorio (tra cui anche la Cooperativa Arcobaleno, in qualità di ente gestore del Centro Interculturale "Baobab") per poter rilasciare agli utenti che ne presentano i requisiti, la cosiddetta "residenza fittizia" in via della Casa Comunale snc; a tale proposito è stato infatti condiviso con il Comune di Foggia un protocollo per poter farne richiesta ed essere inseriti nella lista di interesse.

Da sottolineare la richiesta da parte di alcuni utenti di informazioni riguardo le modalità di ottenimento della cittadinanza italiana o della carta di soggiorno; ma anche informazioni riguardo il ricongiungimento familiare: entrambe le richieste sono lo specchio di una volontà da parte delle comunità straniere di positiva integrazione nel nostro territorio e più in generale

in Italia. Le richieste degli utenti riguardano anche informazioni per il riconoscimento dei titoli di studi ottenuti nei Paesi di provenienza come anche l'assistenza nell'inserimento scolastico di minori.

Importantissimo, la costante collaborazione con la Questura e in particolare con l'Ufficio Immigrazione di Foggia attraverso il quale è stato possibile risolvere questioni e situazioni sospese. Strategica e vitale la collaborazione con moltissime delle associazioni che si occupano di immigrazione nel territorio pugliese e che abbiamo conosciuto e imparato a stimare negli anni, per la risoluzione delle problematiche riguardanti gli utenti stranieri: segno che il lavoro di rete con le organizzazioni presenti sul territorio porta risultati ragguardevoli.

Rimane importante anche il lavoro di rete con le associazioni presenti sul territorio che si occupano di fornire corsi di formazione, in particolare con le Caritas del territorio foggiano per la segnalazione ai propri utenti dei corsi di Italiano e varie iniziative; con l'IT P. Giannone per la segnalazione dei corsi d'italiano e i corsi di scuola serale per il conseguimento della licenza media; e con SMILE PUGLIA e CONSORZIO MESTIERI per la segnalazione di diversi corsi professionali e orientamento al lavoro.

Sono arrivate anche alcune richieste di traduzione legalizzate in diverse lingue. In questi particolari casi la nostra mediatrice coinvolta si è recata presso gli uffici del Giudice di Pace o della Procura per effettuare il servizio.

E' attiva e costante la collaborazione con alcuni avvocati che praticano il gratuito patrocinio e gli Avvocati di Strada per il servizio di consulenza legale agli utenti che richiedono un intervento più mirato alle loro esigenze. Le richieste hanno riguardato soprattutto le modalità e la possibilità di regolarizzarsi sul territorio italiano; di assistenza per il disbrigo di pratiche burocratiche legate al rinnovo del permesso di soggiorno; di avanzare ricorso contro la decisione negativa della commissione territoriale (per quanto riguarda il riconoscimento della protezione internazionale per i richiedenti asilo); casi più complicati hanno riguardato alcuni utenti che hanno richiesto la consulenza legale per questioni legate alla tutela dei figli minori o utenti che volevano informazioni per ricongiungimenti, o piuttosto, per coesioni familiari; oppure utenti che hanno ricevuto fogli di espulsione o richiami dalla questura di cui non riuscivano a comprenderne il significato.

Le altre azioni progettuali che ci vedono coinvolti sono i percorsi di Cittadinanza rivolti ai migranti. Nel corso del 2024 si sono svolti 2 percorsi:

- 1° PERCORSO DI CITTADINANZA dal 7 maggio al 9 luglio 2024 con un nr. di iscritti pari a 23 ed ben 13 partecipanti e di questi i beneficiari che hanno superato il test finale sono stati 8 beneficiari (61,54%).

- 2° PERCORSO DI CITTADINANZA dal 19 settembre al 26 novembre 2024 e con consegna attestati durante la festa interculturale di fine anno che si è tenuta il 19 dicembre 2024. Questo percorso ha avuto 18 iscrizioni e 12 partecipanti effettivi che hanno poi passato il test finale (100%)

Ogni percorso ha coinvolto i cittadini migranti con un livello base della lingua italiana. Ogni percorso didattico è stato realizzato nell'arco di 2 mesi utilizzando la didattica in presenza, lezioni frontali, lavori di gruppo e dinamiche interattive con due interventi settimanali di circa 3 ore. Il percorso ha richiesto l'intervento di formatori interni alla cooperativa ed alcuni esterni; i formatori interni si sono anche occupati dell'organizzazione e della preparazione del percorso. Durante l'intervento specifico di formazione gli studenti hanno avuto le nozioni base delle Norme e della Legislazione in materia di immigrazione, la vita in Italia, con i suoi diritti e doveri, relativi al lavoro, alla casa, all'istruzione e alla salute, ma si è anche data molta attenzione agli aspetti culturali, storici e tradizionali. Durante la fase finale del percorso, intensa

è stata la visita al Museo Civico e alla città, tra vicoli, palazzo e Cattedrale di Foggia grazie ad una visita guidata. Ed infine la consegna degli attestati quale momento per stare ancora insieme in un momento di festa interculturale con snack e bibite. Gli studenti hanno mostrato interesse riguardo gli argomenti trattati ed hanno partecipato attivamente, raccontando le loro esperienze a riguardo e confrontandosi tra loro. Sottolineiamo che alcuni iscritti che hanno partecipato solo ad alcuni incontri (impossibilitati alla partecipazione per motivi di lavoro), potranno recuperare con i prossimi percorsi programmati nel 2025.

Il progetto SPARATCUS rappresenta un'esperienza di innovazione sociale che grazie non solo alle risorse messe a disposizione sta riuscendo a creare alleanze e percorsi virtuosi di uscita dallo sfruttamento. E' un progetto "vivo" e "sano" perché è capace di aprirsi al territorio, creare reti ed incontri informali, creare quindi interconnessioni e contaminazioni. Positivo è anche il riscontro degli stessi operatori che hanno evidenziato alcuni punti di criticità da cui è possibile ripartire: la difficoltà soprattutto iniziale è stata orientare i beneficiari verso le unità abitative del co-housing sociale al Villaggio Don Bosco per supportarli nella fuoriuscita dagli insediamenti informali della capitanata; la motivazione principale è il non aver potuto garantire assunzioni e contratti di lavoro nell'ambito del progetto. Di conseguenza i beneficiari hanno potuto usufruire solo dell'accesso alla casa che gli permette sì di vivere dignitosamente al di fuori dei "ghetti" dove, seppure in condizioni estreme e malsane, riescono però a trovare un lavoro.

- **Progetto "Tutti inclusi" - BENESSERE IN COMUNE:** A luglio 2024 il Comune di Bovino, per conto del quale la Cooperativa Arcobaleno gestisce già il citato progetto SAI, ha assegnato alla stessa la gestione del progetto "Tutti inclusi", in riferimento all'iniziativa "BenessereInComune", finanziato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia: si tratta di interventi dei comuni al fine di realizzare azioni orientate al benessere delle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni che hanno aderito attraverso la sottoscrizione dell'Atto di adesione.

L'obiettivo del progetto è coinvolgere 111 minori e le loro famiglie, con una particolare attenzione a famiglie con figli a carico con bisogni educativi speciali. Dopo 6 mesi di attività si è riusciti a coinvolgere complessivamente 60 minori della città di Bovino.

Finora sono stati organizzati n. 6 laboratori e iniziative culturali a cadenza mensile, cercando di valorizzare il patrimonio storico artistico del borgo (musei, biblioteca, castello...) e creando interconnessioni e collaborazione tra le realtà e le associazioni attive sul territorio cittadino, oltre ad attività sportive e tornei a cadenza mensile di cui sono stati svolti 6 fino a dicembre del 2024, 3 gite e uscite rivolte ai bambini dai 7 ai 14 anni che hanno coinvolto complessivamente 60 persone, le loro famiglie e all'intera comunità (esperienze naturalistiche nel territorio circostante, camminate e orienteering, scoperta di altri borghi e di luoghi di interesse nel territorio dei monti dauni e del subappennino).

Si sono svolte due settimane di attività estive per bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni e 3 iniziative serali durante i mesi estivi rivolte alle famiglie e all'intera comunità tra cui due proiezioni cinematografiche "Sotto le stelle" nella splendida cornice del Duomo di Bovino, alle quali hanno partecipato circa 60 persone tra adulti e bambini, e uno spettacolo teatrale per famiglie nel Parco "Elia Rossi", dal titolo un "Giallo sul Verde", un pic nic "con delitto", cui 45 posti prenotabili sono stati fruiti tutti.

Il centro delle iniziative ancora da realizzare, oltre a mirare all'inclusione dei ragazzi con bisogni speciali e la valorizzazione della diversità, saranno attività finalizzate all'educazione alla

cittadinanza responsabile e attiva, come già è accaduto durante le attività estive svolte attraverso la realizzazione del gioco di ruolo "La città dei ragazzi". Il progetto terminerà a giugno del 2025 ed è un'importante occasione per relazionarsi con la cittadinanza anche nell'ottica delle attività di integrazione e sensibilizzazione a cura del progetto SAI che la Cooperativa realizza sullo stesso territorio.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
31	Totale lavoratori subordinati occupati anno 2024	12	Totale cessazioni anno di riferimento
12	di cui maschi	07	di cui maschi
19	di cui femmine	05	di cui femmine
13	di cui under 35	05	di cui under 35
10	di cui over 50	03	di cui over 50

Assunzioni

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
10	Nuove assunzioni anno di riferimento 2024	07	Stabilizzazioni anno di riferimento 2024
04	di cui maschi	03	di cui maschi
06	di cui femmine	04	di cui femmine
06	di cui under 35	04	di cui under 35
01	di cui over 50	02	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale al 31/12/2024:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	16	03
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Dipendenti	16	03

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 31/12/2024	In forza al 31/12/2023
Totale	19	22
< 6 anni	12	16
6-10 anni	04	03
11-20 anni	02	02
> 20 anni	01	01

N. dipendenti	Profili
19	Totale dipendenti
01	Coordinatrice dei servizi
01	Educatore
01	Educatore Coordinatore
07	Operatore sociale addetto all'accoglienza
01	Assistente Sociale Coordinatore
02	Assistente sociale
01	Operatore addetto all'insegnamento lingua italiana L2 ai migranti
01	Engagement manager
01	Mediatori linguistico-culturali
02	Mediatori linguistico-culturali e interculturali
01	Addetto alla pulizia e alla logistica

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
14	Laurea
8	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0

0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
-	-	-	-	-	-

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità al 31/12/2024:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti indeterminato	02	14
05	di cui maschi	01	04
11	di cui femmine	01	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
03	Totale dipendenti determinato	00	03
00	di cui maschi	00	00
03	di cui femmine	0	03

N.	Autonomi e prestazioni occasionali
49	Totale prestazioni occasionali e professionali
27	di cui maschi
22	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Affiancamento al lavoro svolto dagli operatori dei servizi. Attività di animazione interculturale e territoriale. Gestione di corsi di lingua italiana L2 per stranieri.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **delle cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Applicazione minimi contrattuali conglobati mensili come da CCNL Cooperative Sociali.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

È insita nella natura stessa e nei compiti della cooperativa la funzione di promuovere il miglioramento della posizione di mercato e dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi. L'attivazione di servizi, quali, per esempio l'accoglienza, ha sicuramente una ricaduta sullo sviluppo economico del territorio. Basti pensare che molti dei nostri progetti, legati all'accoglienza, richiedono costanti approvvigionamenti di beni e servizi la cui fornitura è affidata soprattutto ad imprese presenti sul territorio in cui si opera.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multi stakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La presenza delle donne nel nostro CDA è da sempre un tratto distintivo. Con il cambio del cda avvenuto a giugno 2024 le consiglieri al 31/12/24 sono tutte donne. I coordinamenti di settore quest'anno sono stati nel 90% dei progetti ricoperti da personale femminile. La partecipazione alla vita organizzativa è stata assicurata da momenti di confronto non solo con i soci, ma anche con i lavoratori non soci e giovani volontari che sono coinvolti, informati e motivati nel lavoro e nella costruzione di prospettive future e di crescita.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono

un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

All'interno della cooperativa sono diverse le figure professionali coinvolti. Accanto ai lavoratori dipendenti, sono attive collaborazioni con professionisti esterni. L'individuazione del personale da impiegare avviene tramite colloqui conoscitivi e una valutazione dei titoli e delle esperienze. Molti dei più giovani operatori e collaboratori hanno avuto una pregressa esperienza di servizio civile all'interno della nostra organizzazione. Inoltre, sono diverse le occasioni formative direttamente organizzate oppure offerte messe a disposizione per far crescere professionalmente le risorse umane della cooperativa. E' nostro stile incentivare la partecipazione e promuovere iniziative che diventano occasione di confronto e condivisione, con quanti svolgono lo stesso lavoro o lavoratori con più esperienza. Gli stessi incontri di equipe, svolti quasi sempre settimanalmente, non hanno solo un'impostazione organizzativa, ma, di fatto, diventano occasione di aggiornamento continuo. In alcuni servizi viene garantita la supervisione professionale e psicologica: la prima si concretizza nell'acquisizione da parte degli operatori, di capacità riflessive circa il loro ruolo, compiti e presupposti teorici, la seconda permette una rielaborazione dei vissuti personali, il superamento di conflitti e crescita di un comune stile educativo nel lavoro. Tutto questo contribuisce sicuramente all'aumento del livello di benessere personale dei lavoratori.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La capacità di generare occupazione è proporzionale al numero di servizi dati in gestione alla cooperativa attraverso l'affidamento pubblico e/o privato. La cooperativa, che ha finalità mutualistica, ha visto in quest'anno una costanza nel nr. del personale impiegato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

In alcuni casi si è data stabilità ad operatori precedentemente assunti a tempo determinato e, in accordo con gli stakeholder, si è scelto di dare continuità a percorsi di inclusione a persone provenienti con fragilità sociali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nelle progettualità realizzate, il cambiamento costituisce uno degli obiettivi fondamentali. Nel progetto SPARATCUS per es, in cui tanti sono stati presi in carico ed accolti, possiamo dire che il 70% di coloro che hanno seguito il percorso di inclusione proposto, ha visto migliorare la qualità della propria vita: dal punto di vista dell'alloggio, dell'accesso ai servizi, della condizione di regolarità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

In genere i beneficiari coinvolti nelle nostre progettualità sono persone singole. Le famiglie rappresentano circa il 5% dei nostri beneficiari. Alcuni interventi, nel 2024, hanno coinvolto in maniera specifica le donne alle quali, per esempio, sono state offerti percorsi formativi per l'inserimento lavorativo. L'esperienza progettuale sta evidenziando come anche un appuntamento formativo si rileva quale occasione di socializzazione e di relazione, condizioni importanti per un miglioramento della qualità di vita familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La qualità e l'accessibilità ai servizi e dell'offerta sono state assicurate dalla cura degli spazi e dalla professionalità del personale coinvolto. Le progettualità messe in campo in qualche modo hanno favorito alla costruzione di un progetto integrato ed una presa in carico a 360°: dalla strada, alla pronta accoglienza, da percorsi di alfabetizzazione ad occasioni di formazione professionale, dall'Housing sociale all'abitazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La comunità costituisce un giacimento di risorse. Dopo l'esperienza del Covid19, abbiamo compreso quanto sia importante creare connessioni con il territorio. La partecipazione ad eventi e tavoli inter istituzionali è stato un momento di crescita personale e professionale. Il 50% delle persone coinvolte nel lavoro della nostra organizzazione sono state coinvolte in iniziative di partecipazione sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La presenza della nostra cooperativa sul territorio, la realizzazione di iniziative in rete, l'organizzazione di momenti di presentazione delle iniziative, in cui sono presentati obiettivi, azioni e risultati da raggiungere, la valutazione e report finale di ogni iniziativa progettuale, la condivisione dei risultati raggiunti hanno sicuramente aumentato la fiducia generalizzata, con una percentuale del 70%.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa mira a valorizzare le tante esperienze collaborative costruite negli anni con la pubblica amministrazione, trovando, l'una nell'altra, un prezioso alleato nelle diverse attività di interesse sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Una collaborazione basata, oltre che su un chiaro e rigido metodo di comunicazione, soprattutto sugli strumenti della co-programmazione e co-progettazione. La cooperativa mette a disposizione della P.A. tutto il suo knowhow nella gestione delle progettualità e nel raggiungimento degli obiettivi in esse contenuti condividendone oneri e onori. Essendo, tuttavia, il principale esecutore materiale delle attività ha a disposizione una maturata esperienza tangibile nella gestione pratica dei vari programmi, esperienza che ritorna verso la P.A. sotto forma di feedback in una prospettiva di miglioramento costante delle strategie attuabili. Anche nel 2024, rimarcando la dimensione comunitaria, abbiamo riconosciuto la centralità del ruolo delle Pubbliche amministrazioni nella definizione del welfare locale. La cooperativa prende parte ai diversi tavoli tematici per la riprogrammazione delle politiche sociali del territorio.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La sensibilità verso le tematiche ambientali è aumentata tanto da rimettere in discussione alcuni modelli comportamentali adottati in passato, sostituendoli con atteggiamenti più responsabili che si tende a promuovere anche fra i soci, dipendenti e volontari.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Anche nel 2024, la tecnologia ha avuto un ruolo essenziale e parte integrante delle nostre vite. Anche con la fine dell'emergenza sanitaria COVID-19, la possibilità di svolgere attività da remoto è stata fondamentale nel continuare ad essere vicini a soggetti più fragili e con un più alto rischio di devianza. L'utilizzo di piattaforme come Zoom, Google Meet, Whatsapp hanno consentito di essere vicini a beneficiari e fruitori dei servizi forniti dalla ns cooperativa. Per varie

commesse/progettualità gestite si sono elaborate forme altre per garantire sostegno socio-educativo ai destinatari, previamente condivise con gli enti finanziatori: laboratori, incontri, ascolto psicologico ed interventi di mentoring a distanza.

Si sottolinea l'uso ormai da molti anni della compilazione online della scheda Personale Utente sul database BaseBear virtuale (<http://basebear.com>) che contiene alcuni dati anagrafici e sociali, le richieste fatte, le risposte ottenute e i documenti rilasciati in rispetto della Privacy. Il database virtuale ha un elevato criterio di sicurezza, completo di limitati accessi personalizzati con password, con la possibilità di definire cosa si può inserire, vedere e/o modificare; si possono effettuare anche dei backup periodici. E l'uso delle piattaforme digitale per la rendicontazione dei progetti.

Output attività

Minori coinvolti nelle attività: circa 150 -

Migranti coinvolti: circa 1600

I numeri spesso non dicono niente circa la mole del lavoro, l'impegno e la passione messa nelle attività svolte o dicono poco rispetto al percorso che, come cooperativa, stiamo facendo, cercando di dare stabilità lavorativa, occasioni ed opportunità a tanti giovani italiani e stranieri le cui storie, per stage, tirocini, per servizio civile o per semplice amicizia hanno incrociato il nostro percorso.

La cooperativa Arcobaleno nell'arco del 2024 ha lavorato tanto sul fronte dell'accoglienza: "dalla strada alla casa", con progettualità di forte impatto territoriale e, per tanti versi anche, sperimentali. L'attenzione, l'intercultura, l'accoglienza, l'animazione, la resilienza sono termini che fanno parte da anni del nostro vocabolario, ma che oggi hanno volti e nomi. Anche quest'anno attraverso il Servizio del Pronto Intervento Sociale e il progetto Spartacus abbiamo sperimentato la forza della rete, l'importanza di garantire risposte immediate per far fronte alle emergenze, ma anche di attivare percorsi individualizzati di aiuto per un cambiamento.

Tipologie beneficiari:

Nome Del Servizio: SAI del comune di Bovino

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza materiale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale/tutela psicologica, servizio di accompagnamento e orientamento all'inserimento lavorativo, orientamento legale.

N. Categoria utenza

31 soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): Attività socioculturali e laboratori; Gruppo Empowerment - Laboratori artistici/story-telling - Partecipazione a eventi e/o feste cittadini - Attività ludico-ricreative: laboratorio di teatro - Attività sportive - Attività di sensibilizzazione.

Numero attività esterne: 25

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti:

Attività di programmazione con la rete.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La rete risponde sempre in modo positivo e collaborativo per la buona riuscita degli eventi proposti; senza il contributo dei rispettivi referenti non sarebbe possibile il buon esito degli stessi; così come gli operatori e i beneficiari di progetto partecipano all'organizzazione e realizzazione degli eventi organizzati dagli altri enti presenti sul territorio.

Tutte le attività e i laboratori proposti e realizzati sono senz'altro l'occasione per conoscere meglio i beneficiari e dare loro la possibilità di inserirsi al meglio nel nuovo contesto di accoglienza.

Mai come quest'anno i beneficiari di progetto sono stati coinvolti in iniziative ed attività promosse da altri enti, non solo i consolidati partner di progetto; tale risultato è senz'altro il frutto dell'incessante attività di sensibilizzazione e promozione svolto in questi anni.

Nome Del Servizio: PIS – Pronto Intervento Sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: rispondere a bisogni indifferibili ed urgenti attraverso gli sportelli di ascolto e orientamento ai servizi, mediante la pronta accoglienza nei dormitori. Il servizio garantisce il servizio mensa e colazione.

N. Categoria utenza

286 soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): Pranzo TUTTI INCLUSI NELL'ANNO CHE VERRA' e festa di comunità e scambio degli auguri con animazione e buffet interetnico con i beneficiari del Pis e del S.A.I. di Foggia.

Numero attività esterne: 1

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nuclei monoparentali (genitore con minore).

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse: nell' anno 2024 abbiamo garantito accoglienza nelle rispettive strutture di accoglienza maschile e femminile, a 246 uomini e 41 donne, abbiamo effettuato 36 accoglienze in emergenza con il servizio di unità mobile e accompagnati dalle forze dell'ordine, n. 18 accompagnamenti presso i servizi territoriali, n. 1495 sono state le persone intercettate dall'unità mobile.

Nome Del Servizio: Progetto DEA – Digital Empowerment Academy

Numero Di Giorni Di Frequenza: 185 (giorni di formazione totali)

Tipologia attività interne al servizio: Corsi di formazione di informatica di base, grafica digitale, gestione e-commerce, web developer, attività di soft skills, business english, orientamento professionale, creazione di una piattaforma per la condivisione dei profili e dei portfoli delle corsiste e per caricare il materiale didattico, recruiting hackathon.

N. Categoria utenza

2 Donne svantaggiate

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): Recruiting Hackathon

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Recruiting Hackathon

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

97 Donne in cerca di occupazione

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse: il progetto ha portato a risultati significativi, contribuendo alla formazione di 99 donne su competenze digitali di base e avanzate. Questo percorso ha favorito la loro digitalizzazione, permettendo loro di acquisire strumenti concreti per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società contemporanea. L'impatto non si è limitato all'aspetto tecnico, ma ha avuto una forte componente di empowerment femminile, rafforzando l'autostima e la consapevolezza delle partecipanti sulle proprie capacità. Uno degli elementi più rilevanti è stata la costruzione di una rete, sia tra le partecipanti stesse, che hanno potuto sostenersi a vicenda e condividere esperienze, sia con il territorio, grazie al coinvolgimento di realtà locali, enti e aziende. Questo ha favorito non solo lo sviluppo di nuove opportunità professionali, ma anche la scoperta di canali lavorativi prima inesplorati. L'effetto del progetto si è concretizzato anche nella possibilità per alcune partecipanti di accedere a colloqui di lavoro e, in alcuni casi, ottenere un contratto. Questo risultato dimostra come la formazione e il networking possano incidere in modo tangibile sull'inserimento lavorativo, generando un impatto positivo non solo sulle beneficiarie dirette, ma anche sulle loro famiglie, sulla comunità.

Nome Del Servizio: **SPARTACUS insieme contro il caporalato in Puglia**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 104

Tipologia attività interne al servizio: sportello di ascolto e orientamento per creare un modello sostenibile di matching tra braccianti migranti e aziende virtuose per contrastare lo sfruttamento in agricoltura e garantire l'accesso ai diritti fondamentali: lavoro, casa, tutela legale, formazione e inclusione sociale.

N. Categoria utenza

288 soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale): PERCORSI DI CITTADINANZA

Numero attività esterne: 2

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Lavoratori migranti

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse: il progetto ha portato a risultati significativi, contribuendo alla formazione di 25 migranti su competenze di lingua italiana e cittadinanza attiva. Lo sportello migranti ha avuto come risultati un miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici (sanità, scuola, servizi sociali, ecc.); una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri; un incremento dell'autonomia personale e sociale; la regolarizzazione amministrativa e miglioramento dello status legale; un aumento dell'inserimento lavorativo e abitativo; una riduzione dell'emarginazione e dell'isolamento

sociale; un miglioramento delle competenze linguistiche e culturali e una maggiore integrazione nella comunità locale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La nostra cooperativa è in possesso della certificazione della qualità conforme alla norma UNI – EN – ISO 9001:2015 ed è certificata da CSQUA Certificazioni Srl – ACCREDIA. Il SGQ prevede procedure documentate che descrivono metodologie e criteri di controllo per ciascuno dei servizi eseguiti dalla nostra Cooperativa. L'insieme delle metodologie trova descrizione nella Carta dei Servizi messa a disposizione della nostra clientela per consultazione sul nostro sito internet www.arcobalenofoggia.it questo documento ci supporta nel nostro lavoro, permettendoci di ripetere all'infinito alcuni compiti sempre con le medesime modalità, avendo definito a monte qual è il modo migliore per svolgerli.

Reclami: 0

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La stabilità e continuità progettuale sono stati obiettivi di gestione individuati dal nostro CDA. Questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti grazie al lavoro di progettazione, alla scelta politica di dare continuità a servizi che rientrano nei livelli essenziali di assistenza sociale, grazie alla scelta dello stesso CDA di accedere ad un anticipo di fattura con Banca Etica al fine di poter dare stabilità alla gestione economica dei progetti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La mancata presentazione di proposte progettuali in merito agli ambiti individuati come strategici per dare continuità, l'incapacità finanziaria della nostra coop a rispondere alle esigenze finanziarie.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	9.216,00 €	11.800,00 €	9.200,00 €
Contributi privati	85.757,60 €	88.335,00 €	84.593,61 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	368.366,00 €	413.174,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	278,13 €	500,00 €	227,47 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	7.924,64 €	27.560,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	312.200,68 €	278.193,00 €	459.862,44 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	28.750,00 €	28.725,00 €	28.725,00 €
Totale riserve	159.756,26 €	156.982,33 €	156.592,75 €
Utile/perdita dell'esercizio	173,60 €	2.860,00 €	401,58 €
Totale Patrimonio netto	188.680,00 €	188.567,00 €	185.719,33 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	173,60 €	2.860,00 €	401,58 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	761,27 €	3.708,00 €	1.586,51 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	10.550,00 €	10.525,00 €	10.525,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	18.200,00 €	18.200,00 €	18.200,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	783.742,85 €	819.817,00 €	553.883,52 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	326.620,77 €	320.565,00 €	275.595,37 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	44.415,21 €	38.519,00 €	49.036,39 €
Peso su totale valore di produzione	47,34 %	43,00 %	58,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	368.366,00 €	320.125,32 €	688.491,12 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	9.216,00 €	85.757,60 €	94.973,60 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	285,00 €	285,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	377.582,00 €	48,17 %
Incidenza fonti private	406.160,85 €	51,83 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: 0

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

- Non presenti

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: 0

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale delle attività svolte per la gestione degli uffici amministrativi e degli sportelli è afferente alle tipologie derivanti da ordinaria attività di ufficio: consumo di carta, toner, pulizie spazi e igiene personale, oltre che al consumo energetico, e gestione dei rifiuti.

Invece le attività svolte per l'accoglienza, pur mirando a garantire il benessere e la protezione delle persone, possono avere vari tipi di impatti ambientali. Di seguito sono elencate alcune delle principali tipologie di impatto ambientale connesse a queste strutture:

- Consumo energetico: come ogni altra struttura, consumano energia per il riscaldamento, il raffreddamento, l'illuminazione e il funzionamento degli impianti. Questo può contribuire all'emissione di gas serra, specialmente se l'energia utilizzata proviene da fonti non rinnovabili.
- Gestione dei rifiuti: si genera una quantità significativa di rifiuti, inclusi quelli domestici (umidi, secchi, riciclabili) e quelli derivanti da materiali di consumo (come prodotti igienici e alimentari). La gestione non adeguata di questi rifiuti, in particolare la mancanza di un'efficace raccolta differenziata, può avere un impatto negativo sull'ambiente.
- Acqua: si possono consumare elevate quantità di acqua per i bisogni quotidiani (bagni, cucine, lavanderie). Un eccessivo consumo di risorse idriche può essere problematico in zone dove l'acqua è scarsa, e una gestione inefficiente può comportare sprechi.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Sono diversi gli ambiti in cui si è intesi ricorrere a soluzioni migliorative per ridurre l'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: abiti, coperte e apparecchi informatici ed elettronici come telefoni e pc.

Smaltimento rifiuti speciali: toner/inchiostro ed eventuali macchinari elettronici come per es. pc e stampanti non più recuperabili e batterie consumate.

- Uso di materiali ecologici e green per la pulizia delle strutture: sul versante dei prodotti chimici ad uso pulizia ambienti si tratta di scegliere i prodotti a più basso impatto ambientale, prodotti e marchi vari che identificano detergenti ecocompatibili a livello europeo.
- la raccolta differenziata dei rifiuti è garantita avendo predisposto nelle sedi appositi contenitori per le frazioni merceologiche significative (carta, plastica e alluminio, vetro, rifiuti speciali...) e sensibilizzando sia il personale che i beneficiari.
- ove le caratteristiche dei rifiuti da rimuovere lo consentano, si sono individuate metodologie affinché il cestino della spazzatura venga svuotato senza la necessità di sostituire il sacchetto contenitore ed anche, per limitare la produzione di questi rifiuti, che i contenitori vengano svuotati solo quando sono pieni.

- riduzione del consumo di carta: abbiamo adottato politiche di "paperless office" (ufficio senza carta), promuovendo la digitalizzazione dei documenti, utilizzando sola carta riciclata per uso ufficio e per carta igienica e asciugamani mani usa e getta ove possibile.

- acquisto di acqua da bere in bottiglie di vetro a rendere e ove possibile l'utilizzo di bicchieri fatti con materiale biodegradabile e/o l'uso di bicchieri di vetro.

- Sostenibilità nei trasporti (ad esempio, incentivando il trasporto pubblico).

- Implementazione di pratiche di raccolta differenziata e riciclaggio:

Per il servizio di accoglienza nel SAI di Bovino osserviamo le indicazioni sulla raccolta differenziata del Comune gestita con il porta a porta ed educiamo gli accolti alla differenziata.

Per il servizio di accoglienza nel dormitorio del PIS osserviamo le indicazioni sulla raccolta differenziata del Comune di Foggia.

L'integrazione di questi principi di sostenibilità aiuta a ridurre l'impatto ambientale complessivo delle strutture.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
nessuno			

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
nessuno			

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	non misurabile	0
Gas/metano: emissione CO2 annua	non misurabile	0
Carburante	0	0
Acqua: consumo d'acqua annuo	non misurabile	0
Rifiuti speciali prodotti	toner, batterie	10 unità
Carta	50	risme
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	non misurabile	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

La rigenerazione degli asset comunitari è un processo che riguarda il recupero, il miglioramento e la valorizzazione di risorse o beni appartenenti alla comunità, con l'obiettivo di aumentarne il valore sociale, economico e ambientale. Questo concetto si applica a vari tipi di beni o "asset", come edifici pubblici, spazi verdi, infrastrutture, beni culturali, e altre risorse che sono di proprietà o di interesse collettivo. Il termine "rigenerazione" si riferisce all'idea di trasformare, recuperare o rinnovare qualcosa che ha perso valore o è stato trascurato, mentre "asset comunitari" si riferisce a risorse, beni o spazi che sono di proprietà della comunità o che sono destinati a scopi collettivi.

Le attività di rigenerazione degli asset comunitari che ha visto e vede la cooperativa coinvolta sono principalmente rivolte alla *coesione sociale*, rafforzando i legami sociali all'interno della comunità, attraverso la creazione di spazi condivisi che favoriscano l'inclusione e l'integrazione e alla *rigenerazione economica*, creando nuove opportunità di sviluppo economico e di lavoro, soprattutto in aree dismesse o di degrado economico.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Attivazione e manutenzione di *spazi e luoghi* (come il Centro Interculturale Baobab che è ubicato in una zona periferica e degradata della città e il Centro Collettivo nella periferia del comune di Bovino) finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita e di integrazione sociale di soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale (senza fissa dimora, migranti, persone a rischio di sfruttamento lavorativo, richiedenti asilo e titolari di protezione, minori e donne senza lavoro).

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni (Bovino); Foggia (quartiere Candelaro).

Coinvolgimento della comunità

In genere la comunità viene coinvolta direttamente nella progettazione degli spazi attraverso laboratori creativi e successivamente partecipano in modo pratico attraverso attività di volontariato. L'informazione alla comunità è sempre affidata poi alla comunicazione tramite i ns canali social e articoli sui giornali locali.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Centro Interculturale "Baobab-Sotto la stessa ombra"	eventi di sensibilizzazione in zone periferiche e degradate	Foggia - zona Candelaro	Comunità locale e migranti
Centro Collettivo nel progetto SAI	eventi di sensibilizzazione in piccoli comuni	Bovino	Comunità locale e migranti

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono contenziosi e controversie rilevanti.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con gli stakeholder, sono i principi etici cui l'organizzazione si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta, al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri utenti, sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

A tal fine Arcobaleno esige dai propri amministratori, dipendenti, e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a tale scopo preordinate, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

La cooperativa condanna tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette di vantaggi personali. L'ente può ricevere erogazioni liberali e donazione, ma mai deve accettarne ove mirate ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione delle attività dell'ente.

La cooperativa considera la parità di genere e il rispetto dei diritti umani come valori fondanti sia con riferimento al rapporto con gli utenti sia al rapporto con il personale.

La cooperativa segue tre vocazioni diverse: è a tutti gli effetti un'impresa, ha una struttura ed è impegnata nel settore sociale. Per questo è necessaria la mediazione tra tre diversi obiettivi:

- come impresa, vuole fornire servizi secondo criteri di qualità ed economicità, nella consapevolezza che le aziende sono attori sociali impegnati nel miglioramento delle condizioni del territorio in cui agiscono;

- come cooperativa, ha l'obiettivo, tramite la gestione in forma associata, di ottenere continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci ed i lavoratori (mutualità interna);
- come cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, nonché, in collegamento funzionale con i servizi precedenti, di svolgere attività produttive che determinano l'integrazione sociale nella vita attiva di persone svantaggiate attraverso il loro inserimento nel mondo del lavoro (mutualità esterna).

La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La nostra cooperativa è consapevole che le risposte ai problemi della globalizzazione si debbano basare sull'affermazione di un concetto di cittadinanza, fatto di partecipazione, responsabilità, comportamenti quotidiani, scelte e stili di vita che rimettano al centro l'uomo, la sua dignità, rispettando la propria identità e diversità.

La cooperativa ha quindi come mission promuovere una cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza con particolare attenzione alla situazione e ai problemi del Sud del Mondo.

Tende a realizzare una società accogliente e giusta, in cui siano attuati i principi di pari dignità sociale degli individui e dei gruppi e di sobrietà sociale.

Per far ciò vuole offrire servizi alla persona, in particolar modo persone svantaggiate (minori, tossicodipendenti, migranti, anziani..), assicurando attività educative, formative e preventive, al fine di creare quella comunità accogliente capace di rispondere ai bisogni sociali emergenti, con particolare riferimento alla categoria dei migranti più esposti al disagio e all'emarginazione ed è in rete con altre esperienze di associazioni che operano a livello locale, regionale e nazionale; una "rete" vista come modalità di lavoro, in quanto di fronte al tema dell'immigrazione e dell'intercultura, abbiamo bisogno di risposte condivise che sappiano andare oltre il semplice progetto, dando senso al territorio, interfacciandosi con le istituzioni locali e rispondendo ai reali bisogni degli uomini e delle donne.

Vogliamo conoscere le esigenze e i bisogni dei nostri utenti attraverso la cura della comunicazione diretta con loro. Per arrivare a tanto, siamo consci che dobbiamo:

1. far confluire nella nostra 'cultura aziendale' il principio del miglioramento continuo, applicandolo day by day a livello personale e di team;
2. essere convinti che la nostra prima ed insostituibile risorsa è costituita dalle persone, con le loro competenze ed esperienze, con l'esperienza dei più anziani e l'entusiasmo dei più giovani, con la loro creatività e con la voglia di essere squadra;
3. per il nostro successo, siamo convinti che sia essenziale che chi lavora con noi sia orgoglioso di ciò che fa e del perché lo fa;
4. ricordare di avere il potenziale necessario per colmare alcune lacune che presenta il mercato e provare ad imporci come un punto di riferimento per i nostri clienti/utenti;
5. considerare i nostri Fornitori dei partner, piuttosto che dei semplici prestatori di opera e materiali, per condividere con loro le nostre esigenze e le nostre aspettative, anzi le aspettative dei nostri clienti/utenti dato che portiamo queste ultime nella nostra squadra allargata.

Siamo orgogliosi di quello che facciamo e vogliamo che anche i nostri utenti siano orgogliosi di usufruire dei nostri servizi. Per questo la nostra squadra ce la sta mettendo tutta.